



INTEGRAZIONE PROTEMPORE AL PTOF 2019-2022 A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19

A.S.2020/2021

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del nostro Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum d'istituto, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata secondo le indicazioni ministeriali. Esse sono state improntate al fine di individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali ed informali all'apprendimento per garantire agli studenti di essere al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di essere formato sulla Didattica a distanza (DAD) per garantire l'innovazione del sistema educativo italiano. Il nostro Istituto a tal riguardo ha predisposto all'interno del Piano della formazione del personale, corsi ed attività atte a rispondere alle specifiche esigenze formative legate alla DAD ed alla DDI.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* -DDI- che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che in condizioni di emergenza, sostituisce, la



tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

E' uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche .

In tale ottica la didattica in modalità digitale parte da un'analisi del contesto sociale e territoriale su cui insiste il nostro istituto per garantire l'effettiva trasmissione del messaggio formativo ed educativo delle attività proposte sempre in un'ottica di inclusività e di garanzia del successo formativo con un approccio metodologico non più tipico della didattica in presenza.

Il nostro Istituto ha avviato, per fronteggiare la prima fase emergenziale, una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività reso ancor più cogente ad inizio anno scolastico in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime. L'Istituto ha provveduto e continua a provvedere a pianificare azioni di concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento a tutti quegli alunni sprovvisti di *device* o impossibilitati ad usufruirne di uno proprio. Per tale ragione già dal mese di marzo e a più riprese sono stati pubblicati bandi, su base volontaria, per garantirne la distribuzione, anche tramite l'ausilio delle Forze dell'Ordine territoriali, a quanti ne avessero fatto richiesta ponendo come criteri imprescindibili l'appartenenza a situazioni di fragilità (alunni BES) e di particolari condizioni economiche.

La medesima opportunità è pianificata anche per il personale docente a tempo determinato ed indeterminato, se questi ultimi impossibilitati ad usare la Carta del docente; possono essere assegnatari di un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo nel caso di fabbisogno degli alunni stessi completamente soddisfatto.

Per quanto concerne la garanzia di connettività l'Istituto contribuisce a pubblicizzare gli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile, tramite comunicazioni ufficiali prodotte dal Team Digitale di Istituto e prevede accordi a livello territoriale con enti pubblici (Provincia di Foggia) volti a riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.



Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell’organizzazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Sviluppo professionale

Pratiche di valutazione

Contenuti e curriculum

Collaborazioni ed interazioni in rete

Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d’istituto



Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una situazione emergenziale, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

FINALITA' ED OBETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. La DAD , e nell'evoluzione metodologica , la DDI si espleta in una situazione diversa e non confrontabile con quella in aula, né ad essa sostituibile per la valenza intrinseca della didattica in presenza. Essa si rende necessaria per dare continuità all'azione educativo-didattica e far fronte a situazioni di emergenza, che si protraggono in modo continuativo o reiterato dovute a cause di forza maggiore come nell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.
2. La DAD non modifica il fine ultimo della didattica, ma deve garantire la formazione degli studenti, in conformità al PECUP in uscita di ciascun indirizzo del corso di studi di questo specifico Istituto senza modificare le competenze in seno alla valutazione.
3. La didattica a distanza e la didattica digitale integrata rivolta agli studenti con disabilità, con DSA e con Bisogni Educativi Speciali, anche non certificati, deve rispondere ai piani didattici personalizzati. Situazioni di maggior fragilità, che possono essere accentuate dalla situazione emergenziale e/o dalla carenza di socializzazione in presenza col gruppo dei pari, vanno affrontate con la collaborazione della famiglia e dei vari soggetti che intervengono a favore degli studenti con disagi (Asl- Figure referenti per i BES- territorio)
4. La DAD deve essere fondata sulla relazione tra docenti e discenti, per seguire gli sviluppi del processo di apprendimento di questi; essa prevede momenti di verifica degli apprendimenti e l'apporto di azioni per il miglioramento della qualità dell'apprendimento; inoltre, essa si esprime come opportunità di verifica degli strumenti adottati.
5. La Dad deve garantire l'inclusività e la valorizzazione di ogni singolo studente tramite l'utilizzo di più strumenti di comunicazione sia verbale che digitale.
6. Il plusvalore da attribuire alla DAD è quello di prevenire la dispersione scolastica e la disgregazione del gruppo classe, mantenendone l'unità col gruppo dei pari e rafforzando, al contempo, lo spirito di appartenenza alla comunità scolastica.
7. La DAD deve privilegiare la creazione del giusto ambiente di apprendimento per garantire ai futuri cittadini la riappropriazione dei saperi civici talvolta sottoposti alla pressione di comportamenti consuetudinari non corretti.



8. La DAD deve contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e la fruibilità

IL PNSD E IL PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; (formazione dal team digitale sulle piattaforme CiscoWebex e Registro Elettronico e Segreteria Digitale Axios, Collabora, Google Meet, Google Classroom, Google Moduli, autoformazione dei docenti con webinar dedicati)
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete in particolare sono stati ripristinati i collegamenti in fibra fra il server ed i punti nevralgici dei quadri di smistamento dati e d'è stato realizzato il cablaggio con cavi S/FTP CAT 6A LSZH.
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.



MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'ATTIVITA' A DISTANZA

AID

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

- Attività sincrone , spalmate in non più di 4 ore giornaliere e distribuite in non meno di 20 ore e non più di 24 ore settimanali, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Esse devono essere strutturate e documentabili. Ad inizio collegamento il docente dopo aver registrato le presenze sul registro elettronico procede nel proporre attività di varia tipologia delle quali avrà cura di verificare i contenuti. Durante l'attività asincrona il docente garantirà il collegamento per eventuali chiarimenti richiesti dagli alunni.

INDICAZIONI OPERATIVE

- I docenti dell'Istituto, per garantire l'erogazione del servizio didattico – formativo, offrono la propria disponibilità continua e costante a collaborare in sinergia con le figure di sistema garantendo, inoltre, attività di recupero e sostegno agli alunni .
- Nei singoli Consigli di classe si è proceduto alla programmazione rimodulata semplificata delle singole discipline, ridefinendo le competenze, abilità e conoscenze, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica in ottemperanza dell'applicazione della DDI.
- Ogni docente organizza e condivide, in seno ai consigli di classe , gli interventi didattici e le modalità di verifica degli apprendimenti in modo tale da bilanciare il carico di lavoro sostenibile , anche per gli alunni con B.E.S., spalmandolo su più tipologie di studio (in modalità sincrona ed asincrona, autonomo, guidato, con l'uso di strumenti digitali). Comunica, inoltre, al coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività in DDI per scarsa motivazione o per l'assenza di un giusto approccio all'attività scolastica, o per carenza di strumentazione adatta ai collegamenti in remoto. Ciò al fine di fornire al docente coordinatore i dati necessari per concordare con il Dirigente



eventuali azioni da intraprendere per garantire la partecipazione alle attività didattico-formative.

- Ciascun docente appone sul Registro Elettronico Axios la propria firma di presenza di attestazione dell'attività svolta -in modalità sincorna, asincrona, in presenza-; registra le assenze degli studenti, ora per ora, sul proprio registro elettronico personale, avendo cura di dare comunicazione sullo stesso ai genitori degli alunni non collegati

PIATTAFORME DELLA SCUOLA PER LA DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA.

L'Istituto è dotato delle seguenti piattaforme per la DDI:

1. dominio internet della scuola altamuradavinci.org
2. Google Suite for Education, che consente di attivare e utilizzare:
 - Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
 - le varie app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
 - Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
 - Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)
 - Google Drive: permette di archiviare e condividere materiali
3. Registro elettronico Axios -Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e anche di inserire materiali didattici nell'area dedicata
4. Moodle : piattaforma e-learning
5. Cisco Webex
6. piattaforme dei libri di testo, in versione mista o digitale, con contenuti integrativi al libro.

LE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI ONLINE.

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online in modalità sincorna, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) preceduti da invio di materiale

CRITERI DI VALUTAZIONE



La valutazione è frutto di un processo formativo che parte dai punti di forza del discente e tiene conto di prove di valutazione che evidenzino il reale livello di sviluppo delle competenze. In quest'ottica la valutazione sommativa disciplinare concorre alla formulazione del voto in sede di scrutinio finale insieme alla valutazione del comportamento durante le attività in DDI.

I nuovi panorami sociali hanno reso necessario il passaggio alla didattica per competenze volta a sviluppare pratiche formative centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento. Tale scelta didattica rispecchia le indicazioni comunitarie che negli ultimi anni si sono indirizzate verso il concetto di competenza tramite testi normativi e raccomandazioni. Tutte sottolineano che la pratica dell'istruzione e della formazione non deve essere un mero trasferimento di conoscenze, ma deve porgere agli alunni le chiavi per sviluppare abilità e competenze specifiche volte a formare "*teste ben fatte*" per un proficuo inserimento in contesti sociali e lavorativi e necessarie per consolidare un percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*).

In quest'ottica il nostro Istituto procede con una valutazione riferita alla didattica per competenza.

- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- La valutazione di fine quadrimestre è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni successivi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività



didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

APPENDICE REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Violazione delle misure di contrasto al Covid-19

Lo studente che non rispetta scrupolosamente i regolamenti stilati dalla scuola e il patto di corresponsabilità educativa, secondo le indicazioni e normative nazionali e provinciali, mette a rischio la salute propria e di tutti coloro con i quali viene in contatto sia all'interno che all'esterno della scuola. Si richiama pertanto alla responsabilità personale e genitoriale. In caso di violazione delle suddette norme, saranno presi rigidi provvedimenti con decorso immediato. In particolare, in caso di violazione delle principali regole di igiene e distanziamento, la procedura disciplinare da attuarsi è la seguente:

1. Richiamo verbale da parte del docente; l'alunno che immediatamente rientri nelle norme comportamentali (ad es. si rimetta la mascherina) non subirà sanzioni;
2. Qualora l'alunno, per trascuratezza o deliberatamente, non obbedisca al richiamo del docente o gli manchi di rispetto, il docente annoterà il fatto sul registro di classe. In tal caso il docente, nel descrivere il fatto, avrà cura di segnalare esplicitamente che si tratta di "infrazione delle regole di prevenzione COVID-19".
3. Rispettivamente dopo due richiami e/o una sola nota disciplinare riportanti la dicitura "infrazione delle regole di prevenzione COVID-19", si procederà alla tempestiva convocazione del consiglio di classe, il quale valuterà, anche con procedura abbreviata, l'opportunità di comminare una sanzione disciplinare fino alla sospensione delle lezioni da 1 a 15 giorni, rispettando in ogni caso il principio della



progressività in relazione anche alla recidività, tenendo conto per ogni singolo caso della tipologia di violazione della norma e del comportamento complessivo dell'alunno. Si intende per procedura abbreviata la convocazione della sola componente docenti. Avverso il provvedimento di sospensione dell'alunno/a dalle lezioni è fatta salva in ogni caso la possibilità del ricorso all'Organo di Garanzia. La coesistenza di più infrazioni può comportare l'applicazione del provvedimento disciplinare di livello superiore. Nei casi di mancanze non immediatamente riconducibili alla fattispecie di cui alla presente tabella, si procede, ai fini dell'inquadramento del fatto, secondo il criterio dell'affinità. L'organo superiore può irrogare i provvedimenti di competenza dell'organo inferiore. Il comportamento abituale può costituire circostanza attenuante o aggravante e implicare l'inquadramento del fatto al livello inferiore o superiore. Con gli eventuali opportuni adattamenti, la presente tabella si applica anche alle attività esterne collegate alla vita della scuola. Per le infrazioni commesse durante visite, viaggi d'istruzione, stage e attività similari, si applica il provvedimento di livello superiore.

Corportamenti sanzionabili Didattica a Distanza				
Infrazioni	Livelli			
	Lieve	medio	grave	molto grave
Mancanza di puntualità nel collegamento alla videolezione	Ammonizione scritta	1 giorno di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di prima recidiva	2 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di seconda recidiva	3 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di terza recidiva
Rifiuto apposto al docente a tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; nonchè l'allontanamento dalla propria	Ammonizione scritta	1 giorno di sospensione senza obbligo di frequenza in	2 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso	3 giorni di sospensione



postazione prima del termine della videolezione		caso di prima recidiva	di seconda recidiva	senza obbligo di frequenza in caso di terza recidiva
condividere con altri le proprie credenziali d'accesso alla piattaforma G-SUITE	1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza	1 giorno di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di prima recidiva	3 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di seconda recidiva	5 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di terza recidiva
divulgare al di fuori della classe i materiali (testi, audio, videolezioni o altro) prodotti dai docenti e dai compagni.	1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza	3 giorno di sospensione con obbligo di frequenza		
alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni della piattaforma	1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza	1 giorno di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di prima recidiva	3 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di seconda recidiva	5 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di terza recidiva



denigrare, molestare o insultare altre persone durante la didattica a distanza	1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza	2 giorno di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di prima recidiva	5 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di seconda recidiva	10 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di terza recidiva
danneggiare, cancellare, manomettere o alterare il lavoro o i materiali caricati dai docenti o dai compagni per la didattica a distanza	1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza	1 giorno di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di prima recidiva	3 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di seconda recidiva	7 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza in caso di terza recidiva